

Domanda di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (legge n. 13 del 09/01/1989 e DGR n. 171 del 17/02/2014).

Il sottoscritto nato a

il..... C.F. tel. residente a

..... in via n.

in qualità di:

portatore di invalidità

esercente la potestà o tutela o procura (art. 1704 del C.C.) o amministrazione di sostegno sull'invalide nato a

..... il..... C.F. residente a

..... in via n.

consapevole delle sanzioni e della decadenza dei benefici previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false

CHIEDE

il contributo (1) previsto dall'art. 9 della legge n. 13/1989 e dalla DGR n. 171 del 17/02/2014

relativamente all'immobile (2) sito a.....via.....

.....n..... pianoint.

occupato (dall'invalide) a titolo di:

proprietario

inquilino dell'immobile di proprietà di

altro (3)

DICHIARA

di prevedere (5) una spesa complessiva di €..... (I.V.A. inclusa) per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (6), da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, in cui (l'invalide) ha la residenza o nel quale trasferirà la residenza, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A) opere esterne o in alternativa **B) opere**

interne A di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

Rampa di accesso

Servo scala

Piattaforma o elevatore

- Ascensore:
- installazione
 - adeguamento
- Ampliamento porte di ingresso
- Adeguamento percorsi orizzontali condominiali
- Installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici
- Installazione meccanismi di apertura e chiusura porte
- Acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali\giuridici
- Altro (7).....

B di utilizzabilità e visitabilità dell'alloggio:

- Adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.)
- Adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio
- Altro (7).....

che le opere riguardano edifici già esistenti al 11/08/1989 e non ristrutturati dopo il 11/08/1989

che le opere non sono già esistenti o in corso di esecuzione

che per le medesime opere sono stati chiesti oppure concessi altri contributi per un importo complessivo pari a € da parte di (indicare l'ente a cui è stato chiesto il contributo oppure che ha erogato il contributo)

che avente diritto (8) al contributo, in quanto onerato della spesa, è il sottoscritto richiedente in qualità di:

- portatore di invalidità
- esercente la potestà o tutela o procura (art. 1704 del C.C.) o amministrazione di sostegno sul soggetto portatore di invalidità

che avente diritto (8) al contributo, in quanto onerato della spesa, è il Sig.....C.F. residente a in via..... n....., in qualità di:

- avente a carico il soggetto portatore di invalidità
- proprietario dell'immobile
- amministratore del condominio
- responsabile del centro o istituto (legge n. 62/1989)

ALLEGA

alla presente domanda

1. certificato medico in carta libera (9)
- oppure
2. certificato A.S.L. o di altra commissione pubblica (anche in copia autenticata oppure in fotocopia con dichiarazione sostitutiva che ne attesta la conformità all'originale) attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione (10)
 3. dichiarazione sostitutiva (11) resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 (esente da bollo), sottoscritta dal richiedente
 4. copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità
 5. fotocopia del verbale di assemblea del condominio (da allegare solo nel caso in cui le barriere da eliminare siano presenti in parti comuni del condominio)
 6. benessere del proprietario dell'immobile in carta semplice (da allegare solo nel caso di alloggio occupato in qualità di affittuario).

IL RICHIEDENTE

L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO
Per conferma ed adesione

- (1) La base di calcolo del contributo erogabile è costituita dalle spese effettivamente sostenute e comprovate con fattura (I.V.A. inclusa). Qualora la spesa fatturata risulti inferiore a quella originariamente indicata nella domanda come spesa prevista il contributo è ridotto tenendo conto della minor spesa. Il richiedente deve comunicare al comune la conclusione dei lavori con trasmissione della fattura. Entro 15 giorni dalla trasmissione della fattura il comune accerta l'effettivo compimento dell'opera, la conformità rispetto alle indicazioni contenute nella domanda e provvede all'erogazione, dandone comunicazione al richiedente ed all'avente diritto. Il contributo:
 - per costi fino a 2.582,28 € è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
 - per costi da 2.582,29 a 12.911,42 € è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es. per una spesa di € 7.746,85 , il contributo è pari a € 2.582,28 € più il 25% di € 5.164,57 €, cioè è di € 3.873,42);
 - per costi da € 12.911,43 a € 51.645,69 € è aumentato di un ulteriore 5% (es. per una spesa di € 41.316,55 il contributo è pari a € 2.582,28 € più il 25% di € 10.329,14 €, più il 5% di € 28.405,13 € cioè è di € 2.582,28 + € 2.582,28 + € 1.420,26 ovvero ammonta a € 6.584,82).
- (2) Si deve indicare l'immobile oggetto dell'intervento in cui l'invalido ha la residenza anagrafica oppure in cui trasferirà la residenza.
- (3) Specificare se si abita l'immobile a titolo diverso dalla proprietà o locazione (ad es. convivenza, ospitalità, comodato, ecc.).
- (4) Nel caso di domande per la medesima opera presentate da più invalidi si tiene conto del valore ISEE più basso. Nel caso di opere da realizzarsi su parti comuni, di domanda presentata di chi esercita la tutela, potestà, procura o amministrazione di sostegno e di opere compiute a spese di soggetti diversi dall'invalido, si tiene conto solo del valore ISEE del nucleo familiare dell'invalido richiedente
- (5) Non è necessario un preventivo analitico né la provenienza dello stesso da parte di un tecnico o esperto: è sufficiente l'indicazione anche complessiva della spesa proveniente dal richiedente.
- (6) Si precisa che per opere funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad es. funzione di accesso all'immobile; funzione di utilizzabilità e visitabilità dell'alloggio), come di seguito esemplificato. Pertanto, qualora si intenda realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse, il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che, a sua volta verrà computato in base alla spesa complessiva. Parimenti, qualora un'opera o di più opere funzionalmente connesse possano fruire più portatori di invalidità, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori di invalido, in quanto uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (A. funzione di accesso es.: installazione ascensore; B.: funzione di visitabilità es.: adeguamento servizi igienici) l'istante deve presentare una domanda per ognuna di esse e può ottenere più di un contributo. Si precisa che: a) i contributi ai sensi della L. n° 13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta, e che invece b) all'importo del contributo di cui alla DGR n. n. 171 del 17/02/2014 deve essere detratto l'importo di altri contributi concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera.
- (7) Specificare l'opera da realizzare.
- (8) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di invalidità qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a spese proprie.
- (9) Il certificato medico in carta libera può essere redatto e sottoscritto da qualsiasi medico. Deve attestare l'invalidità del richiedente, precisando da quali patologie dipende e quali obiettive difficoltà alla mobilità ne discendano, con specificazione, ove occorre, che l'invalidità si concreta in una menomazione o limitazione funzionale permanente. Le difficoltà sono definite in astratto e non necessariamente con riferimento all'immobile ove risiede il richiedente.
- (10) Al solo fine di avvalersi della priorità nell'erogazione dei contributi, in caso di insufficienza di fondi.
- (11) La dichiarazione sostitutiva deve contenere una descrizione succinta degli ostacoli alla mobilità correlati all'esistenza di barriere o di assenza di segnalazioni e la descrizione anche sommaria delle opere.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679:

Titolare del trattamento

Comune di San Mauro Pascoli, Piazza Mazzini n. 3, indirizzo di posta elettronica segreteria@comune.sanmauropascoli.fc.it, numero di telefono 0541 936026.

Responsabile della Protezione Dati (RPD) Indirizzo di posta elettronica presso l'Ente del RPD, indirizzo postale (rpd@comune.sanmauropascoli.fc.it)

Finalità

La finalità del trattamento dei dati personali raccolti in sede di attuazione dei compiti istituzionali, è esclusivamente l'erogazione del servizio finalizzato allo svolgimento del procedimento amministrativo di concessione del contributo di cui alla L. 13/89 e alla DGR n. n. 171 del 17/02/2014, ed è effettuato con modalità manuali e informatizzate.

Base giuridica

La base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 6, par. 1, lett. e del Regolamento UE 2016/679 (il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento) e dall'art. 9, par. 2, lett. g del Regolamento UE 2016/679 ("trattamento di categorie particolari di dati personali": il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato). Il mancato conferimento comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria.

Destinatari dei dati personali

I dati personali conferiti sono comunicati al personale autorizzato al trattamento, a soggetti pubblici o privati autorizzati al trattamento nei casi previsti dalle vigenti normative, a responsabili del trattamento legati al titolare da specifico contratto e più precisamente alla Regione Emilia-Romagna per il raggiungimento degli scopi di legge ed all'Inail per competenza.

Trasferimento dei dati personali a un Paese terzo o a un'organizzazione internazionale

I dati personali conferiti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo/criteri di conservazione

I dati personali potranno essere cancellati esclusivamente nei termini e nelle modalità previsti dalla vigente normativa in materia di archiviazione e conservazione.

Diritti dell'Interessato

L'Interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso (art. 15), rettifica, aggiornamento e integrazione (art. 16) di cancellazione (art.17) di limitazione (art.18) opposizione in caso di processo automatizzato (art.21) dei dati personali inviando una raccomandata a.r. al Titolare del trattamento: Comune di San Mauro Pascoli o una e-mail all'indirizzo (rpd@comune.sanmauropascoli.fc.it).

Obbligatorietà della fornitura dei dati personali e le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati

La fornitura dei dati personali è obbligatoria per l'istruttoria della pratica; la conseguenza del mancato conferimento dei dati stessi comporta l'impossibilità di effettuare l'istruttoria e l'esito negativo del procedimento oggetto della presente informativa.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Il titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22.

AUTOCERTIFICAZIONE

per interventi di superamento ed eliminazione di barriere architettoniche
(legge n. 13/1989 e DGR n. 171 del 17/02/2014)
(dichiarazione sostitutiva – art. 47 del D.P.R. n. 447/2000)

Il sottoscritto nato a..... il.....

C.F. residente ain via n.

consapevole delle sanzioni e della decadenza dei benefici del previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false

DICHIARA

- che nell'immobile per il quale si è chiesto il contributo esistono le seguenti barriere architettoniche:

- che comportano le seguenti difficoltà:

- che ha chiesto di realizzare le seguenti opere, al fine di rimuovere tali ostacoli:

Il Dichiarante